

Titolo attività formativa

LA SOSTENIBILITÀ COME OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

Tipologia (corso, seminario, ecc.)

CORSO DI ALTA FORMAZIONE

Sede di svolgimento

Sede formativa Confindustria Avellino, via Palatucci 20/A Avellino

Obiettivi

- Analizzare la sostenibilità secondo differenti prospettive: come driver di crescita del business; modello di comunicazione con i mercati finanziari; dialogo con gli stakeholder; gestione degli impatti sull'ambiente; gestione dei progetti di impatto e di supporto alla società.
- Integrare tali aspetti in un framework unitario che fornisca allineamento delle conoscenze e promuova l'intraprendenza individuale e di gruppo nell'ideazione e realizzazione di iniziative coerenti con la sostenibilità

Destinatari e requisiti minimi per partecipazione

Non ci sono requisiti minimi di partecipazione

Durata e frequenza minima

Il percorso prevede 5 seminari formativi della durata di 4 ore ciascuno

Contenuti

Vedi programma

PROGRAMMA

Argomento	Data/periodo
Sostenibilità tra Creazione di valore e competitività dell'impresa Le caratteristiche fondamentali della gestione d'impresa "sostenibile" e del principio di creazione di "valore condiviso" <ul style="list-style-type: none">▪ Gestione sostenibile ed economia circolare: cenni▪ Le motivazioni legate alle dinamiche economiche della gestione "sostenibile"▪ I riflessi delle strategie di sostenibilità ambientale e sociale sulla competitività dell'impresa▪ Le sfide cruciali per orientare il sistema aziendale alla gestione "sostenibile"	07 /04/2022 <i>Prof. Alfredo Romano</i>

<p>Ripensare il Business Model e i processi in ottica di sostenibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dai “Valori” al “Valore” – Integrare i Temi Strategici, Innovazione e Performance “Sostenibili” ▪ La Sostenibilità nel Management System aziendale: attori e pratiche ▪ Creazione di Valore Sostenibile e Modello di Business: risorse, attività, output, impatti ▪ Elaborazione del modello di business e creazione di valore ▪ Modelli di Economia Circolare ▪ Implicazioni per le imprese ▪ Innovazione del business model ▪ Le fasi del processo di pianificazione strategica e le criticità operative ▪ I contenuti del piano ▪ I riflessi sui processi aziendali e sull’organizzazione di modelli di business «sostenibili» 	<p>12/04/2022 <i>Prof. Simone Budini</i></p>
<p>Sostenibilità e influenza del consumer behaviour</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Brand ▪ Evoluzione della domanda ▪ Corporate Citizenship ▪ Esperienze d’impresa ▪ Consumer Empowerment ▪ Attitudine del consumatore verso l’ambiente, la sostenibilità e la Circular Economy ▪ Come rendere rilevante la sostenibilità nella value proposition ▪ Come comunicare la sostenibilità 	<p>29/04/2022 <i>Prof. Alberto Mattiacci</i></p>
<p>Social Impact Management, Measurement & Reporting</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione alla Teoria del Cambiamento (ToC): un nuovo modo di gestire gli obiettivi e allocare le risorse ▪ Principi e meccanismi fondamentali di Social Impact e Social Value chain ▪ Introduzione alla misurazione dell’impatto sociale ▪ Implementazione di uno strumento di misurazione completo e integrato che comprenda le dimensioni ambientale, sociale e di governance ▪ Misurare l’impatto sociale attraverso diverse best practice: ✓ Conti ponderati per l’impatto; ✓ Il ritorno sociale sull’investimento; ✓ Il Modello di Misurazione dell’Impatto Totale; ▪ Riflessione su un possibile quadro per la gestione dell’impatto aziendale 	<p>13/05/2022 <i>Prof. Fabrizio Granà</i></p>
<p>Finanza Sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ESG finance: contenuti, rilevanza e principali trend ▪ Principi di Impact Investments 	<p>27/05/2022 <i>Prof. Marco Vulpiani</i></p>

- La Financial Relevance della Materiality: integrare fattori ESG con aspetti economico/finanziari
- Profitto vs Valore Aggiunto – l'individuazione e l'interpretazione dei trade-off in azienda
- L'importanza del contesto: Investors, Analysts, e altri Stakeholders esterni

Metodologia didattica

LUISS BS adotta in tutte le sue iniziative la metodologia didattica «Flipped Classroom» («lezione capovolta») che propone un mix di strumenti didattici e differenti «momenti di apprendimento» finalizzati ad accrescere l'esperienza di apprendimento di ogni partecipante.

Abbandonando quindi il tradizionale approccio «frontale», l'approccio «Flipped» ribalta la struttura stessa della lezione distribuendo le varie fasi del processo didattico all'interno di un percorso di apprendimento integrato e più profondo qui di seguito descritto nel dettaglio.

La flipped classroom rende il processo di apprendimento un'attività in modalità blended particolarmente efficace e produttiva, alternando diversi momenti e strumenti didattici:

- la parte di teoria viene somministrata in modalità asincrona attraverso materiali e letture consigliate da fare prima dell'aula.
- L'attività online sincrona è invece principalmente concentrata sugli approfondimenti e contestualizzazione rispetto al contesto lavorativo dei partecipanti e sull'interazione. Questa metodologia modifica sostanzialmente inoltre il compito del docente che non è più un semplice "dispensatore di sapere", ma assume un ruolo di facilitatore d'aula facendo emergere osservazioni, evidenze e considerazioni significative attraverso la sua attività di debriefing mirata a consolidare le conoscenze acquisite dai discenti e stimolarne la capacità critica.

Modalità di valutazione

Non è prevista la verifica dell'apprendimento

Materiale didattico

Ai partecipanti al corso verrà fornito

- penna/matita e taccuino per appunti
- materiale didattico scaricabile dalla piattaforma LUISS LEARN

Attestato rilasciato

A tutti i partecipanti che avranno frequentato il corso, verrà consegnato dalla LUISS un **attestato di frequenza rilasciato dalla LUISS Business School**

Ruoli e competenze docenti

Il corpo **docenti** è costituito da Professori della LUISS Business School.

Il **Tutor d'aula** avrà il compito di distribuire il materiale didattico, assicurare la registrazione delle presenze, curare la messa in funzione delle infrastrutture d'aula (proiettore e pannello, ecc.), interfacciarsi tra partecipanti, docenti e struttura organizzativa per suggerimenti e richieste varie.

Il **Coordinatore del Corso** segue le attività di progettazione ed erogazione del corso, assicurando il rispetto dei tempi e dei livelli qualitativi prefissati, interfacciandosi con il Responsabile Qualità.

Il **Responsabile Qualità** eseguirà i previsti controlli qualità sul corso, anche con ispezioni durante le lezioni, e curerà la soluzione di eventuali reclami, segnalazioni, non conformità anche tramite specifiche azioni correttive.

Il Responsabile Qualità è la **dott.ssa Maddalena Chiumiento**, Tel. 0825 785514, Fax: 0825 38253, email: ricerchestudi@confindustria.avellino.it